

All'Assemblea dei soci della Società

Oggetto : relazione del Collegio sindacale, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2429 com.2 cod.civ.

1. Premessa

L'art. 2429 com.2 cod.civ. dispone che "il collegio sindacale deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma." Lo Statuto societario non dispone ulteriori obblighi informativi a carico del Collegio.

In ossequio alle disposizioni citate si propone la presente relazione, riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

2. Attività svolta dal Collegio e dai sindaci nell'adempimento dei propri doveri

2.1 Premessa

I sindaci che redigono la presente relazione sono stati nominati dall'Assemblea nella riunione del 06/05/2019 ma sono gli stessi che in carica precedentemente. Anche se in questa sede analizzeremo l'intero esercizio, teniamo a precisare che già nella relazione annuale per il 2018, in considerazione della scadenza dell'incarico, avevamo riferito circa l'attività svolta dall' 01/01/2019 fino all' 08/04/2019.

2.2 Organizzazione e svolgimento dell'attività

Il Collegio ha esercitato le obbligatorie attività di controllo e vigilanza nei confronti della Società per la durata dell' intero esercizio.

L'attività è stata prestata osservando le disposizioni di legge e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Ciascun sindaco ha effettuato periodicamente l'autovalutazione della propria indipendenza, con esito positivo .

L'attività è stata preceduta da una fase di pianificazione nella quale sono stati valutati i rischi intrinseci e le criticità in relazione alle dimensioni e alle problematiche della Società, anche sulla base del riscontro rispetto a quanto già noto. In tal senso, i sindaci, essendo in carica da più esercizi (Valcamonico 10, Paloschi 8, Bono 7) hanno maturato un buon grado di conoscenza della realtà societaria. In esito a questo esame non si sono rilevate significative variazioni, qualitative e quantitative, nel tipo di attività esercitata, nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società rispetto alla situazione osservata nell'esercizio precedente. I nostri controlli sono stati organizzati sulla base di tali presupposti.

Allo scopo di svolgere al meglio il nostro lavoro :

- abbiamo effettuato verifiche, controlli ed ispezioni, ed abbiamo raccolto informazioni in varie sedi o presso soggetti sia interni che esterni alla Società;
- abbiamo presenziato alle riunioni degli organi societari svoltesi durante l'esercizio, prestando la massima attenzione ai lavori e a quanto riportato sui relativi verbali ;
- abbiamo avuto contatti con :
 - gli amministratori, i responsabili delle funzioni aziendali ed il personale amministrativo, ispirando tali rapporti alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati ed avendo chiarito quelli del Collegio;
 - i consulenti che assistono la Società in materia di adempimenti tributari, contabilità e bilancio, assumendo informazioni circa temi di natura tecnica e specifica;

- il Revisore contabile della Società, assumendo informazioni circa l'esito dei controlli effettuati e le operazioni aziendali esaminate;
- l'Organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto ex D.Lgs. 231/2001, acquisendo informazioni e prendendo visione della sua relazione. In tal senso non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato.

2.3. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto societario

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto societario. La vigilanza ha avuto per oggetto i principali atti della Società e le deliberazioni prese dagli organi societari.

Essendo il riferimento alla "legge" estremamente generico e perciò potenzialmente privo di confini, esso è stato inteso principalmente come riferimento alla normativa civilistica in materia di società. Inoltre il Collegio, ove possibile, ha vigilato anche con riferimento alle normative in materia di tributi, di lavoro, di contribuzione per la previdenza ed assistenza dei lavoratori e alle più diffuse disposizioni che disciplinano le attività imprenditoriali (Tutela della riservatezza dei dati personali (privacy), Salute dei lavoratori e sicurezza dei luoghi di lavoro, Sicurezza degli impianti elettrici, Prevenzione degli incendi, Prevenzione dei danni da rumore, Gestione dei rifiuti, Emissioni in atmosfera, Scarichi dell'acqua, Igiene alimentare, Assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile, Limitazioni all'uso di contante per la lotta al riciclaggio finanziario).

In riferimento alle citate normative attinenti la tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, a favore sia dei lavoratori che degli utenti, abbiamo inoltre rilevato che la documentazione obbligatoria, conservata presso i singoli servizi, è stata periodicamente controllata dalle autorità sanitarie nel corso delle visite ispettive e non sono emerse irregolarità.

La diversa natura dei servizi (sanitario/sociosanitario/residenziale/diurno, ecc.) comporta spesso il rispetto di norme o di tempistiche diverse: per esempio la verifica delle scariche atmosferiche ha cadenza quinquennale per la sede e biennale per Bios. Tali scadenze sono regolarmente rispettate.

Relativamente alla assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile sono state attivate regolarmente le coperture dei rischi.

Dall'esame della relazione dell'Organismo di vigilanza, non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato.

In base alle verifiche svolte, possiamo ragionevolmente affermare che i principali atti della Società e le deliberazioni prese dagli organi societari sono stati conformi alla legge, nella accezione sopra esposta, ed allo statuto societario.

2.4. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso conoscenza della gestione della Società, delle operazioni, attuate o semplicemente progettate, di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, della prevedibile evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico, finanziario e patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

In esito alla vigilanza effettuata, possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni attuate o semplicemente progettate dagli organi societari, rispettano i principi di corretta amministrazione, non essendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate alla Società, non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali. Il Consiglio di amministrazione nella Nota integrativa ha illustrato le operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, nonché le modalità di determinazione

dei relativi corrispettivi, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni di mercato ritenute normali, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati. A parere del Collegio, dette operazioni risultano rispondenti all'interesse della Società e di valore congruo.

2.5. Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità.

Abbiamo esaminato periodicamente l'assetto organizzativo dell'impresa, in termini di risorse sia umane che materiali, valutandone l'articolazione, la funzionalità e l'adeguatezza rispetto alle esigenze poste dall'andamento della gestione.

Abbiamo posto particolare attenzione alla presenza di una separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni, una chiara definizione delle deleghe e dei poteri di ciascuna funzione, una attività di verifica da parte del responsabile sul lavoro svolto dai collaboratori.

Abbiamo rilevato la presenza e il livello di qualità di consulenti esterni specializzati e incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria .

Abbiamo osservato con attenzione l'organizzazione amministrativa dell'azienda ed i risultati da essa ottenuti.

Abbiamo esaminato il sistema di controllo interno, valutandone l'adeguatezza e l'efficienza.

Abbiamo controllato costantemente l'assetto contabile per valutarne l' idoneità a rappresentare correttamente e chiaramente i fatti di gestione, la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, ed a fornire le informazioni necessarie ad adempiere correttamente agli obblighi civilistici in materia di bilancio, a quelli fiscali, previdenziali e relativi alla disciplina del lavoro.

In esito alla vigilanza effettuata, possiamo ragionevolmente affermare in via generale che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile sia adeguato al tipo di attività svolta, alle dimensioni ed al grado di complessità della azienda ed agli obblighi da rispettare, ed abbia funzionato normalmente. Abbiamo preso atto positivamente dell'adozione di nuovi e più efficienti programmi informatici per la gestione della contabilità e del controllo di gestione. Abbiamo rilevato ancora alcune criticità nella organizzazione del lavoro dell'ufficio contabilità, fornendo alcuni consigli in merito.

2.6. Altri adempimenti richiesti dal Codice civile

Il Collegio si è riunito sette volte (date : 10 gennaio, 25 febbraio, 8 aprile, 13 maggio, 24 maggio, 9 agosto, 30 ottobre) , rispettando la frequenza prevista per legge "almeno ogni novanta giorni".

Le deliberazioni ed i verbali delle riunioni sono stati tutti approvati all'unanimità e trascritti sull'apposito libro.

I sindaci hanno presenziato a tutte le riunioni degli organi societari svoltesi durante l'esercizio. - Consiglio di Amministrazione : 17 gennaio; 7 febbraio; 7 marzo; 28 marzo; 17 aprile; 13 giugno; 27 giugno; 19 settembre; 14 novembre); - Assemblea dei soci : 6 maggio, 28 novembre.

In occasione della riunione dell'assemblea dei soci per la discussione del bilancio di esercizio 2018, abbiamo redatto l'apposita relazione, riferendo sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, facendo le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Nella stessa relazione, abbiamo :

- documentato la condizione di prevalenza mutualistica della cooperativa;

- indicato specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

2.7. Altre possibili attività previste dal codice civile

In riferimento agli altri eventuali adempimenti del Collegio, previsti dal codice civile, si precisa che non si sono verificati i presupposti per la loro esecuzione.

In particolare : nessun amministratore è cessato dal proprio ufficio anticipatamente rispetto alla scadenza [art.2385 com.3]; non sono stati deliberati compensi ad amministratori investiti di particolari incarichi, che richiedessero il parere del Collegio [art. 2389]; non sono state rilevate operazioni poste in essere dagli amministratori in situazioni di conflitto di interesse [art. 2391]; non sono stati eseguiti aumenti di capitale che richiedessero il parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni da parte del Collegio [art. 2441]; non sono presenti patrimoni destinati che richiedano la relazione del Collegio sul rendiconto finale degli amministratori [art. 2447]; non si è dovuto convocare l'assemblea dei soci per omissioni o ingiustificato ritardo da parte degli amministratori, fatti censurabili di rilevante gravità con urgente necessità di provvedere [art. 2406]; non sono pervenute denunce di fatti censurabili da soci [art. 2408]; non si sono rilevate gravi irregolarità degli amministratori nella gestione della Società per le quali procedere a denunce [art.2409] .

2.8. Attività richieste da altre leggi e dallo Statuto.

Come disposto dall'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio ha rilasciato proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Inoltre, in qualità di organo di controllo contabile in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2018, abbiamo :

- espresso con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio al 31/12/2018 ed illustrato i risultati della revisione legale;
- periodicamente verificato, durante l'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- apposto la nostra firma sulle dichiarazioni fiscali per imposte sui redditi, IRAP, sostituti di imposta relative all'anno 2018.

Lo Statuto non prevede ulteriori compiti per il Collegio sindacale.

3. Adempimenti relativi alle cooperative

3.1. Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Lo scopo mutualistico statutario è così indicato all'articolo 3 :

"La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. (...) La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della

legge 3 aprile 2001, n. 142."

Lo scopo statutario, coordinato con i requisiti richiesti per i soci cooperatori, qualifica la Società come cooperativa sociale, secondo la definizione della L. 381/1991, e più propriamente come cooperativa di lavoro in quanto oggetto dello scambio mutualistico è l'apporto di prestazioni lavorative da parte dei soci a favore della Società.

Lo Statuto, all'articolo 8, in riferimento allo scambio mutualistico, obbliga i soci *a mettere a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la Cooperativa, secondo quanto previsto nell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato e ferme restando le esigenze della Cooperativa stessa.*

E' inoltre previsto un Regolamento che disciplina il rapporto tra socio lavoratore e Cooperativa, redatto secondo le disposizioni dell'articolo 6 L. 142/2001 .

La Cooperativa, operando da tempo, dispone di una struttura aziendale organizzata grazie alla quale può proporre a persone con appositi requisiti tecnico-professionali lo svolgimento di attività varie di assistenza socio-sanitaria a favore di persone disabili, riabilitazione psichiatrica, assistenza a favore di famiglie e minori, istruzione e formazione di minori. Per offrire queste opportunità di lavoro, la Cooperativa partecipa, direttamente o tramite consorzi, a gare di assegnazione di servizi, stipula convenzioni con enti pubblici o gestisce autonomamente strutture aziendali.

Il rapporto di lavoro è stato disciplinato, oltre che dal citato regolamento, dalle condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative sociali.

In conclusione, i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati conformi alle norme statutarie e legislative.

3.2. Condizione di prevalenza mutualistica

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato scambi mutualistici con i soci avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, delle loro prestazioni lavorative .

Sotto il profilo economico, negli ultimi due esercizi lo scambio mutualistico con i soci rispetto a quello con non-soci è stato caratterizzato dai seguenti valori.

PREVALENZA MUTUALISTICA		
esercizio	2019	2018
costo lavoratori soci [A.1]	1.459.818	1.256.081
costo lavoratori dipendenti [B.1]	3.531.354	3.273.256
coefficiente di prevalenza mutualistica $C.1 = A.1 : B.1$	41,34%	38,37%
costo prestazioni da professionisti soci [A.2]	122.645	112.226
costo prestazioni da professionisti [B.2]	667.818	539.240
coefficiente di prevalenza mutualistica $[C.2 = A.2 : B.2]$	18,37%	20,81%
coefficiente di prevalenza mutualistica ponderato $[C = (C.1 \times B.1) + (C.2 \times B.2) : (B.1 + B.2)]$	37,69%	35,89%
condizione per la prevalenza mutualistica : costo del lavoro dei soci prevalente rispetto a quello dei non-soci ($C > 50,00\%$)	NO	NO
qualifica "cooperativa a mutualità prevalente" - condizione : costo del lavoro dei soci prevalente in almeno uno degli ultimi due esercizi	NO	

Pertanto, secondo le disposizioni degli articoli 2512, 2513 e 2545-octies, la Società sarebbe qualificabile "Cooperativa a mutualità non prevalente" . Tuttavia, essendo cooperativa sociale e rispettando le norme in materia, secondo il disposto dell'articolo 111-septies delle Norme di attuazione del Codice Civile, può essere comunque qualificata "Cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

4. Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato dell'esercizio è una perdita pari a 37.664 ed emerge dai dati esposti nel Conto Economico, così

sintetizzabili :

PRINCIPALI AGGREGATI DEL CONTO ECONOMICO	
<i>voce</i>	<i>importo</i>
Valore della produzione	5.409.621
Costi della produzione	-5.407.299
Risultato operativo	2.322
Partite finanziarie	-39.986
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-37.664
Imposte sul reddito	0
Risultato generale	-37.664

Il risultato trova conferma nei dati esposti nello Stato Patrimoniale, così sintetizzabili :

PRINCIPALI AGGREGATI DELLO STATO PATRIMONIALE	
<i>voce</i>	<i>importo</i>
stato patrimoniale attivo	5.175.151
passività	4.255.119
patrimonio netto (al netto del risultato)	957.696
risultato di esercizio	-37.664
totale a pareggio	5.175.151

Gli amministratori, nella loro relazione sulla gestione, espongono compiutamente i principali elementi che hanno determinato il risultato, fornendo a supporto anche una cospicua serie di dati quantitativi.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2019 e si forniscono le seguenti informazioni.

Il documento è regolarmente composto da : stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

Gli amministratori dichiarano di aver rispettato i criteri ed i principi di redazione disposti dagli artt.2423 e 2423-bis cod.civ. .

In merito alla possibilità, ai sensi dell'art.2423 co.5, di derogare ai principi di legge in materia di redazione del bilancio qualora essi siano incompatibili con una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, si rileva che non è stato necessario ricorrere alla deroga.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili sono conformi a quelli obbligatori.

I criteri di valutazione delle poste patrimoniali e quelli di iscrizione dei componenti economici sono conformi a quelli previsti per legge o indicati nei principi contabili nazionali.

Ai sensi dell'art. 2426 num. 5) cod.civ., dopo specifico controllo, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 24.101 di cui è residuo, dopo regolare ammortamento nell'esercizio, un importo di € 2.332.

In relazione al disposto dell'articolo citato, abbiamo preso atto che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti costi di ampliamento, ricerca, sviluppo né alcun valore di avviamento.

Il Rendiconto finanziario espone, come richiesto, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dalle varie attività.

Nella nota integrativa sono espone le informazioni obbligatorie.

In via generale, abbiamo accertato la rispondenza dei fatti e delle informazioni contenute in bilancio con quelli di cui si è avuta conoscenza.

Abbiamo esaminato la relazione sulla gestione e possiamo dichiarare che espone le informazioni richieste

per legge, illustrando in modo adeguato ed esauriente la situazione della Società, l'andamento ed il risultato della gestione, nonché i principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

In conclusione non abbiamo osservazioni da esprimere o proposte da avanzare in ordine al bilancio.

6. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio

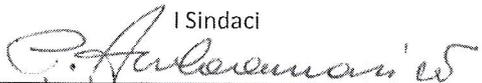
In considerazione di quanto dichiarato nei paragrafi precedenti e nella relazione del revisore contabile, non si ravvisa la necessità di osservazioni e, pertanto, si propone di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 così come proposto dall'organo di amministrazione.

In merito alla destinazione del risultato dell'esercizio, il Collegio concorda con la proposta di copertura della perdita di mediante l'utilizzo della riserva statutaria, avanzata dagli amministratori .

Orzinuovi, 1 giugno 2020

I Sindaci

(Pierleonardo Valcamonico)



(Aldo Paloschi)



(Giuseppe Bono)



